

"Incontri di Diritto Commerciale Comparato Vincenzo Buonocore"

GIURISPRUDENZA COMMERCIALE

Napoli 12-13 giugno 2012 | Facoltà di Scienze Politiche | Complesso Monumentale dei SS. Marcellino e Feste
Via L. Rodinò, 22



RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ E RUOLO DEL GIUDICE
UN'ANALISI COMPARATISTICA DELLA *BUSINESS JUDGMENT RULE*



Università degli Studi di Napoli Federico II
Polo delle Scienze Umane e Sociali
Facoltà di Scienze Politiche

Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche
Dottorato di Ricerca in Diritto Comune Patrimoniale
Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche - Curriculum in Diritto Commerciale - Università degli Studi di Milano

12 GIUGNO 2012 - ore 15.00

SALUTI

Mario Rusciano | Presidente del Polo delle Scienze Umane e Sociali
Marco Musella | Preside della Facoltà di Scienze Politiche
Raffaele Feola | Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche
Francesco Caia | Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

INTRODUCE I LAVORI | Carlo Amatucci | Università di Napoli Federico II
PRESIEDE | Renzo Costi | Università di Bologna

RELAZIONI

Carlo Angelici | Università di Roma La Sapienza | **Interesse sociale e Business Judgment Rule**
Candido Fois | Università di Padova | **Discrezionalità delle scelte imprenditoriali e diligente cautela nelle modalità attuative**
Roberto Weigmann | Università di Torino | **Direzione unitaria e discrezionalità imprenditoriale**

ore 17.15 *Rinfresco*

INTERVENTI PROGRAMMATI

Stanislao De Matteis | Magistrato del Tribunale di Napoli - Giuseppe Dongiacomo | Magistrato del Tribunale di Napoli

13 GIUGNO 2012 - ore 9.00

PRESIEDE | Amedeo Bassi | Università di Napoli Federico II

RELAZIONI

Andrei Bushev | Università Statale di San Pietroburgo
I passaggi essenziali del processo decisionale degli amministratori: la prospettiva dell'ordinamento russo
Kent Jordan | US Court of Appeals for the Third Circuit
La Business Judgment Rule oggi: la prospettiva dell'ordinamento americano
Jacques Mestre | Università di Aix-Marseille
Esiste un potere di scrutinio e di censura delle decisioni degli amministratori da parte della giurisprudenza francese?
Ne discute | Luca Enriques | Università di Bologna, Commissario Consob

COMUNICAZIONI | Pietro Paolo Ferraro | Università di Napoli Federico II - Davide Cesiano | Università di Napoli Federico II

ore 13.30 *Buffet*

13 GIUGNO 2012 - ore 15.00

TAVOLA ROTONDA | **Il sindacato giurisdizionale sui provvedimenti sanzionatori delle Autorità di vigilanza e sui modelli ex d. lgs. 231/2001**

MODERA | Matteo Rescigno | Università degli Studi di Milano

INTERVENGONO

Alberto Alessandri | Università Bocconi
Cinzia Gamba | Università di Pavia
Andrea Vicari | Università degli Studi di Milano

Coordinamento scientifico

Carlo Amatucci
Amedeo Bassi
Renzo Costi
Raffaele Lener
Matteo Rescigno

Segreteria organizzativa

Rosario Caliulo
Maria Chiaro
Raffaele Leonese
Gianluca Luise
Santo Manfredonia
Valeria Parisi
Pierantonio Prinzi
Rosario Riccio
Rosario Rossi
Armando Vittoria

con il sostegno del:



info: rosario.caliulo@unina.it - prinzi@unina.it

La partecipazione degli Avvocati al convegno consente il riconoscimento di 5 crediti formativi
previa iscrizione al seguente indirizzo e-mail: rosario.caliulo@unina.it

“Nelle società commerciali la legittimazione degli amministratori nella conduzione degli affari sociali deve essere considerata assoluta quando la loro azione è conforme alla legge. Il giudice non è legittimato a sostituire la propria valutazione a quella degli amministratori. [...] Ciò non significa che la decisione degli amministratori sia stata corretta nel caso di specie. Valutazione che esula dal nostro potere. La Corte si limita a stabilire che la decisione è parsa opportuna agli amministratori e le allegazioni di chi la impugna non dimostrano frode, illiceità o conflitto di interessi nel processo decisionale” (Shlensky v. Wrigley, 237 N.E. 2d, 776, 777-778 - Ill. App. 1968).

Sono trascorsi più di quattro decenni da questo arresto della Corte d’Appello dell’Illinois del 1968 e la dottrina della *Business Judgement Rule* resta viva e dibattuta nella giurisprudenza dei principali ordinamenti societari, come dimostra recentemente l’ennesima pronuncia della Suprema Corte italiana: *“Non, dunque, le scelte imprenditoriali, bensì il difetto di un elementare criterio di diligente cautela in ordine alle relative modalità attuative è ciò che agli amministratori è stato rimproverato”* (Cass., 12.03.12, n. 3902).

Questione cruciale alla quale è affidato il difficile compito di individuare il giusto punto di equilibrio tra discrezionalità ed efficiente gestione delle società, da un lato, ed obblighi precisi e responsabilità rigorosa degli amministratori, dall’altro. Sul tema il convegno invita a riflettere studiosi italiani e stranieri appartenenti a tre grandi sistemi giuridici. Nella consuetudine dei pregressi “Incontri”, al fine di offrire modelli ed esperienze di interessante confronto.